



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

TRIBUNALE DI MESSINA
Sez. PROCEDURE CONCORSUALI

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI
ex art. 68, comma 2, CCII

Gestore della crisi: AVV. ELENA LONGO con recapito
professionale in Patti (ME) Largo dei Normanni 36

Debitore: SIG. CRUCITTI CARLO
Nato a MESSINA il 19/02/1973 - CF: CRCCRL73B19F158P
residente in Messina - Via San Filippo Inferiore snc
assistito dagli Avv.ti Cacciola e Carpentieri

OCC: "I diritti del debitore" Segretariato sociale del
comune di Antillo (ME)



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

Sommario

1. PREMESSA E SCOPO DELL'INCARICO	3
2. CONDIZIONI PRELIMINARI DI AMMISSIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE.....	5
3. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE ED ACQUISITA DAL GESTORE DELLA CRISI PER ESSERE UTILIZZATA AI FINI DELLA STESURA DELLA PRESENTE RELAZIONE.....	6
4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL DEBITORE RICORRENTE ED IL SUO NUCLEO FAMILIARE E SULLA SITUAZIONE REDDITUALE	7
➤ Esposizione della situazione reddituale.....	8
5. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI.....	9
➤ Cause della crisi:	9
6. ESPOSIZIONE DELLA CORRENTE SITUAZIONE DEBITORIA.....	10
DETTAGLIO DEI DEBITI:.....	11
6.1 AGENZIA DELLE ENTRATE –	11
6.2 UNICREDIT S.p.A., oggi Unicredit OBG S.r.l.	12
6.3 Mb Credit Solution (ex Agos) – oggi Revalea S.p.A.....	13
6.4 IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Findomestic S.p.A.)	13
6.5 Comune di Messina – Tributi.....	14
6.6 CREDITI PREDEDUCIBILI: COMPENSI SPETTANTI ALL'OCC.....	14
7. INDICAZIONE SPECIFICA DEI CREDITORI.....	15
8. VAGLIO SUL RISPETTO DEL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEI SOGGETTI FINANZIATORI	16
9. LE RAGIONI DELLA SOPRAVVENUTA INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.....	17
10. INDICAZIONE DELL'ATTIVO:	17
11. LE NECESSITÀ FINANZIARIE DEL NUCLEO:	18
12. ATTI DISPOSITIVI COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.	19
13. CONTENUTO DELLA PROPOSTA	20
14. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E ALLEGATA ALLA DOMANDA	21



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

1. PREMESSA E SCOPO DELL'INCARICO

Il sottoscritto -Avv. Elena Longo, iscritto all'Albo degli Avvocati di Patti, nell'elenco dei gestori della crisi di cui al DM 202/14, nonché nell'albo dei soggetti destinati a svolgere le funzioni di curatore, commissario giudiziario o liquidatore nelle procedure previste dal CCII, secondo l'art. 356 CCII, avente recapito professionale in Patti, Largo dei Normanni n. 36, CF: LNGLNE89D43F158M- è stato nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi (d'ora in avanti OCC) "I diritti del debitore, segretariato sociale del comune di Antillo", con sede in Piazza Santa Maria della Provvidenza snc, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da:

CRUCITTI Carlo, nato a MESSINA il 19/02/1973 - CF: CRCCRL73B19F158P, residente in Via Comunale San Filippo Inferiore n. 10 – Frazione SAN FILIPPO INFERIORE, il quale ha depositato presso l'Organismo di Composizione della Crisi istanza per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi, chiedendo l'apertura di una procedura di Ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 s.s., CCII (All.1) alla quale è stato assegnato il n. 11 / 2024 nel Registro degli Affari ex art. 9 D.M. n. 202/2014 (All.2). Successivamente al deposito della domanda da parte del debitore, risulta che l'OCC abbia effettuato le comunicazioni di cui all'art. 68 comma 4 CCII e che gli enti abbiano dato relativo riscontro.

Il sottoscritto gestore veniva nominato in data 26.03.2024 quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi e procedeva all'accettazione dell'incarico (All.3).

In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11 D.M. n. 202/2014, il sottoscritto gestore della crisi dichiara:

- di essere iscritto nell'Elenco Nazionale dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento;
- di non essere legato al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);

- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società o un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso il sottoscritto gestore della crisi, considerato lo scopo del presente incarico, redige la presente relazione ex art. 67 CCII, così composta:

1. Premessa e scopo dell'incarico;
2. Condizioni preliminari di ammissibilità della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
3. Documentazione prodotta dal debitore ed acquisita dal sottoscritto gestore per essere utilizzata ai fini della stesura della presente relazione;
4. Informazioni di carattere generale sul debitore ricorrente ed il suo nucleo familiare e sulla situazione reddituale;
5. Le cause dell'indebitamento e la diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni;
6. Esposizione della corrente situazione debitoria;
7. Indicazione specifica dei creditori;
8. Vaglio sul rispetto del merito creditizio da parte dei soggetti finanziatori;
9. Le ragioni della sopravvenuta incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
10. Indicazione dell'attivo;
11. Le necessità finanziarie del nucleo;



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

12. Il resoconto sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni eventuali atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;

13. Contenuto della proposta;

14. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata e allegata alla domanda.

Scopo dell'incarico è quello di procedere ad una approfondita analisi della situazione economico/finanziaria in cui versa il debitore, al fine di individuare una soluzione allo stato di sovraindebitamento in cui lo stesso versa. Il gestore, concluse le verifiche e compiuti gli accertamenti di legge, deve redigere una relazione da depositare unitamente alla proposta, redatta ai sensi dell'art. 68, comma 2 CCII.

2. CONDIZIONI PRELIMINARI DI AMMISSIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Il sottoscritto professionista, nella esecuzione dell'incarico, ha verificato:

- la completezza ed attendibilità della documentazione prodotta a corredo dell'istanza e che la stessa consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del ricorrente;

- la presenza dei presupposti ex art. 2, lett. c), CCII e le cause del sovraindebitamento.

Da tale analisi è emerso, anche alla luce dell'art. 69 CCII, che:

- il debitore non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

- il debitore: - non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

- non pare avere determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

- non è stato condannato con sentenza passata in giudicato per bancarotta fraudolenta o per delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, o altri delitti compiuti in connessione con l'esercizio dell'attività d'impresa, salvo che per essi sia intervenuta la riabilitazione (Cfr. all. 30 e 31 - Certificato del Casellario e Carichi pendenti).



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

● Il sottoscritto gestore ha proceduto all'audizione personale dell'istante ed a seguito degli incontri è emersa, anche sulla base della documentazione fornita ed acquisita, la sussistenza dello stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) CCII. In data 28.02.2025 perveniva al gestore il ricorso/proposta notificato a cura del legale di parte ricorrente, analizzato il quale si è proceduto all'ultimazione del presente elaborato.

3. DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAL DEBITORE ED ACQUISITA DAL GESTORE DELLA CRISI PER ESSERE UTILIZZATA AI FINI DELLA STESURA DELLA PRESENTE RELAZIONE

La presente relazione è stata redatta utilizzando la documentazione depositata agli atti dal ricorrente e quella acquisita dal sottoscritto gestore in autonomia, sulla scorta di delega diretta conferita dallo stesso debitore.

Il particolare la suddetta documentazione si sostanzia in:

- 0_ Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- 1_ Copia Documento di riconoscimento e Codice fiscale dell'istante;
- 2_ Domanda di accesso alla procedura di liquidazione depositata presso l'OCC;
- 3_ Conferimento dell'incarico al gestore e conseguente accettazione;
- 4_ Esito accesso banca dati CR Banca d'Italia;
- 5_ Esito accesso banca dati Crif;
- 6_ Dichiarazioni dei redditi degli ultimi 10 anni;
- 7_ Copia sentenza di omologa separazione personale
- 8_ Verbale audizione;
- 9_ Visura storica nominativa PRA;
- 10_ Precisazione del Credito Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- 11_ Precisazione del credito Agenzia delle Entrate;
- 12_ situazione debitoria Comune di Messina;
- 13_ Precisazione credito Unicredit S.p.A.;
- 14_ Situazione debitoria finanziaria – creditore IFIS (Ex Findomestic);
- 15_ Situazione debitoria finanziaria creditore MB Credit solution (Ex Agos);
- 16_ Certificato contestuale di residenza, stato di famiglia, matrimonio;
- 17_ Autocertificazione beni di proprietà;



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

- 18_Estratto Ruoli ADER;
- 19_Ultime 5 buste paga;
- 20_Dichiarazione Crucitti;
- 21_Accordo sui Compensi OCC;
- 22_Contratto consulenza legale;
- 23_Autocertificazione atti dispositivi ultimi 5 anni;
- 24_Titolo di provenienza abitazione;
- 25_Ispezione ipotecaria;
- 26_Ricerca catastale nominativa fabbricati;
- 27_Ricerca catastale nominativa terreni;
- 28_Autocertificazione proprietà immobile adibito a residenza;
- 29_Autocertificazione delle spese essenziali al sostentamento della famiglia;
- 30_Certificato dei Carichi Pendenti;
- 31_Certificato del Casellario Giudiziale;
- 32_Contratto di mutuo;
- 33_Contratto di scopertura di cc Unicredit;
- 34_Contratto di finanziamento Findomestic;
- 35_Contratto di prestito personale Agos;
- 36_Doc. identità figlie del ricorrente;
- 37_Calcolo sul rispetto del merito creditizio;
- 38_Piano di ammortamento contratto di mutuo

4. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL DEBITORE RICORRENTE ED IL SUO NUCLEO FAMILIARE E SULLA SITUAZIONE REDDITUALE

Alla luce della documentazione raccolta si indicano, di seguito, i dati anagrafici riassuntivi del ricorrente sovraindebitato, unico soggetto facente parte del nucleo.

La famiglia anagrafica del ricorrente, come evincibile dal certificato di stato di famiglia (All. 16), è composta dal solo Crucitti:

RICORRENTE: Cognome CRUCITTI
 Nome CARLO



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

C.F. DRSFNC74H08L219C

nato il 19/02/1973 in MESSINA (ME) - Atto N. 783 parte 1 serie A.

Il Crucitti ha tre figlie, tutte economicamente non autosufficienti; è separato legalmente dalla moglie Sturniolo Eugenia, come risultante dal decreto di omologa del Tribunale di Messina – 1 sezione civile del 10.10.2022 (All.32). Nell’ambito della separazione consensuale – oggetto di omologa- il Crucitti si è impegnato a versare complessivi € 800,00 di cui € 200,00 a titolo di contributo per il mantenimento di ogni figlia, ed € 200,00 a titolo di mantenimento del coniuge. Inoltre, essendo la moglie priva di redditi, come dichiarato dallo stesso Crucitti, quest’ultimo s’impegnava a pagare le restanti rate del mutuo contratto per l’acquisto della prima casa, adibita oggi a residenza della moglie e delle figlie. Il Crucitti, conseguentemente all’intervenuta separazione, vive nell’immobile sito in Messina Via COMUNALE SAN FILIPPO INFERIORE N. 10 - Frazione: SAN FILIPPO INFERIORE Comune MESSINA (ME) che il debitore ha dichiarato essergli stato concesso in uso gratuito dal padre (All.28).

➤ **Esposizione della situazione reddituale**

In merito alla posizione reddituale del ricorrente, si rappresenta che il sig. CRUCITTI è operaio presso la tipografia LOMBARDO G. DEI F.LLI ANTONIO E TERESA LOMBARDO S.N.C., e percepisce uno stipendio netto mensile pari ad €. 1.750,00 circa, come evincibile dall’ultima dichiarazione reddituale prodotta (All. 6 Dichiarazioni reddituali)

Nella tabella si riporta il reddito percepito dal sig. Crucitti negli ultimi tre anni.

Annualità	Reddito	Fonte
2023	€ 21.137,00	Mod. 730 2024
2022	€ 21.198,00	Mod. 730 2023
2021	€ 20.036,00	Mod. 730 2022

Il ricorrente non dispone di entrate ulteriori dal reddito mensile da lavoro dipendente.

La quota che il Crucitti propone di accantonare in favore dei creditori è il residuo mensile, dedotte le spese necessarie al proprio mantenimento ed al mantenimento delle figlie e della moglie, come quantificate nell’allegata dichiarazione/autocertificazione (All. 29).



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

5. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Lo scrivente gestore, al fine di espletare l'incarico affidatogli, ha convocato il ricorrente presso il proprio studio professionale; nel corso dell'incontro il CRUCITTI esponeva le ragioni dello stato di indebitamento, fornendo le informazioni necessarie a redigere una relazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Le informazioni fornite dal debitore sono di seguito riassunte:

> Cause della crisi:

Nel corso dell'incontro per l'audizione personale il Crucitti ha dichiarato: "Ho pagato tutto fino a quando mi è stato possibile -da 20 anni circa- per fare fronte alle esigenze familiari. In famiglia abbiamo avuto molti problemi di salute, nel 2006 mia moglie ha perso una gravidanza, l'evento l'ha sconvolta fisicamente e psicologicamente e ho dovuto affrontare le spese mediche oltre che dare sostegno a mia moglie. Dalla nascita della terza figlia, con una sola entrata, la situazione è divenuta ingestibile. Mia moglie non ha mai lavorato e si è dedicata alla cura dei figli, della casa e della famiglia. Lo stipendio non bastava, per cui per fare fronte alle spese familiari stipulavo finanziamenti, facevo debiti per potere pagare i precedenti impegni, fino al punto che non sono più riuscito a pagare. Il COVID ha peggiorato la situazione, ho avuto la sospensione al lavoro, contestualmente ho chiesto la sospensione del mutuo e dei finanziamenti ma è stato sospeso solo il mutuo per 6 mesi. Tra l'altro, da quando è ripreso il pagamento delle rate, essendo applicato il tasso variabile, l'importo mensile è arrivato ad € 500,00 circa. Mia figlia al momento è seguita da uno psicologo, dovrei affrontare la spesa mensile di € 200,00 circa ma al momento non so come fare fronte a questa ulteriore spesa, mi è impossibile andare avanti. Il mutuo è stato acceso per l'acquisto dell'abitazione adibita a residenza familiare, i finanziamenti sono stati richiesti per liquidità/consolidamento debiti. Inizialmente utilizzavo le carte di credito, ma le rate aumentavano e procedevo a richiedere un finanziamento per il consolidamento dei debiti precedenti. Non ho fatto spese voluttuarie, non ho acquistato beni di valore, né sperperato denaro. Al momento vivo con i miei genitori" (Cfr. verbale All. 8).



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

Da quanto sin qui esposto si comprende come effettivamente i debiti siano riconducibili alla pura sopravvivenza del nucleo, composto da 5 persone all'epoca della relativa contrazione. Infatti dalle verifiche effettuate non risulta che il debitore abbia acquistato beni o incrementato il proprio patrimonio come conseguenza dell'ottenimento dei finanziamenti, mentre dalla lettura dell'atto di mutuo (All. 32) si evince che lo stesso è stato stipulato per l'acquisto della prima casa, oggi occupata dalla moglie e dalle figlie del ricorrente, come da accordi raggiunti in sede di separazione.

In sostanza è accaduto che negli anni il Crucitti, unico percettore di reddito nell'ambito familiare, per fare fronte alle varie esigenze del nucleo, ha chiesto ed ottenuto più finanziamenti. In sede di audizione è emerso pure che il debitore non corrisponde più le rate dei finanziamenti senza delega o cessione, mentre con grandi sacrifici, sta continuando a corrispondere le rate del mutuo, seppure sono rimaste impagate n. 2 mensilità che il Crucitti intende rimborsare secondo il disposto dell'art. 67, comma 5 che consente al debitore di chiedere al Giudice di essere autorizzato al pagamento del debito per capitale ed interessi scaduto alla data di deposito della domanda, con possibilità ulteriore della moratoria di cui al comma 4.

Chiaramente si precisa che, come pure riferito dal debitore, in relazione al rapporto di mutuo non è intervenuta la decadenza dal beneficio del termine.

6. ESPOSIZIONE DELLA CORRENTE SITUAZIONE DEBITORIA

Al fine di ricostruire l'intera esposizione debitoria del ricorrente, lo scrivente gestore ha fatto riferimento ed analizzato i seguenti documenti:

- a) documentazione allegata alla domanda presentata presso l'OCC e tempestivamente fornita dal Crucitti, per mezzo dei propri legali, a semplice richiesta del gestore;
- b) documentazione acquisita tramite l'accesso alle banche dati pubbliche;
- c) documentazione in merito al saldo debitore/creditore fornita dai creditori istituzionali e dagli altri creditori a seguito della richiesta avanzata dal sottoscritto gestore a mezzo PEC, al fine di verificare la veridicità delle informazioni fornite dal debitore e di reperire eventuali ulteriori informazioni utili.

Dall'analisi di detta documentazione si è potuto risalire alla tipologia ed all'entità dell'indebitamento dell'istante, che di seguito viene dettagliatamente elencato e descritto.



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

DETTAGLIO DEI DEBITI:

La situazione debitoria attuale del ricorrente è, quindi, così sintetizzabile:

6.1 AGENZIA DELLE ENTRATE –

Il creditore Agenzia delle Entrate, a seguito di apposita istanza/comunicazione ex art. 68 CCII formulata dall'OCC, ha comunicato (All. 11 e 18) le somme dovute dal contribuente, indicandole come segue:

Cartella di pagamento n. R 295R29520200004864345000 0

Data Notifica: 07/05/2022

Prg	Cod. Tributo	Anno Rif.	Id. Part.	Rate N.Cad.	Carico a Ruolo	Importo Residuo	Interessi di Mora	Oneri di riscossione ¹	Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Riferimento Normativo	Note
001	3V41	2017	182997	01 000	129,00	95,72	5,22	8,03		106,51	20	RN0074	
									2,46				
002	3V42	2017	182997	01 000	6,45	6,45	0,00	0,39		6,84	18	RN0078	
003	3V43	2017	182997	01 000	38,70	38,70	0,00	2,32	41,02				
Totale					174,15	140,87	5,22	10,74	43,48	113,35			

Imposta, Interessi di Mora ed Oneri di riscossione		43,48	113,35
Diritti di Notifica		4,35	0,00
Spese Tabellari		0,00	0,00
Spese a Pié di Lista		0,00	0,00
TOTALI		47,83	113,35

Cartella di pagamento n. R 295R29520210070393340000 0

Data Notifica: 19/07/2022

Prg	Cod. Tributo	Anno Rif.	Id. Part.	Rate N.Cad.	Carico a Ruolo	Importo Residuo	Interessi di Mora	Oneri di riscossione ¹	Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Riferimento Normativo	Note
001	3V41	2018	99523	01 000	129,00	95,72	4,53	7,98		106,46	20	RN0074	
									1,77				
002	3V42	2018	99523	01 000	5,16	5,16	0,00	0,31		5,47	18	RN0078	
003	3V43	2018	99523	01 000	38,70	38,70	0,00	2,32	41,02				
Totale					172,86	139,58	4,53	10,61	42,79	111,93			

Imposta, Interessi di Mora ed Oneri di riscossione		42,79	111,93
Diritti di Notifica		4,35	0,00
Spese Tabellari		0,00	0,00
Spese a Pié di Lista		0,00	0,00
TOTALI		47,14	111,93

Cartella di pagamento n. R 295R29520220009554743000 0

Data Notifica: 19/07/2022

Prg	Cod. Tributo	Anno Rif.	Id. Part.	Rate N.Cad.	Carico a Ruolo	Importo Residuo	Interessi di Mora	Oneri di riscossione ¹	Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Riferimento Normativo	Note
001	3V41	2019	198255	01 000	129,00	95,72	4,53	0,00		98,48	20	RN0074	
									1,77				
002	3V42	2019	198255	01 000	5,16	5,16	0,00	0,00		5,16	18	RN0078	
003	3V43	2019	198255	01 000	38,70	38,70	0,00	0,00	38,70				
Totale					172,86	139,58	4,53	0,00	40,47	103,64			

Imposta, Interessi di Mora ed Oneri di riscossione		40,47	103,64
Diritti di Notifica		4,35	0,00
Spese Tabellari		0,00	0,00
Spese a Pié di Lista		0,00	0,00
TOTALI		44,82	103,64

Cartella di pagamento n. R 295R29520230017073065000 0

Data Notifica: 12/05/2023

Prg	Cod. Tributo	Anno Rif.	Id. Part.	Rate N.Cad.	Carico a Ruolo	Importo Residuo	Interessi di Mora	Oneri di riscossione ¹	Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Riferimento Normativo	Note
001	3V41	2020	246665	01 000	129,00	129,00	2,47	0,00		131,47	20	RN0074	
002	3V42	2020	246665	01 000	6,45	6,45	0,00	0,00		6,45	18	RN0078	
003	3V43	2020	246665	01 000	38,70	38,70	0,00	0,00	38,70				
Totale					174,15	174,15	2,47	0,00	38,70	137,92			

Imposta, Interessi di Mora ed Oneri di riscossione		38,70	137,92
Diritti di Notifica		5,88	0,00
Spese Tabellari		0,00	0,00
Spese a Pié di Lista		0,00	0,00
TOTALI		44,58	137,92

E quindi così riepilogate:



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

Tabella Tributi:

Cod.	Descrizione Tributo
3V41	Tassa autom.ca Regione Siciliana L.R. 11/08/2015 N. 16
3V42	Tassa automobilistica Regione Sicilia- interessi
3V43	Tassa automobilistica Regione Sicilia- sanzioni

RIEPILOGO TOTALE - Numero Documenti: 4

Totali Importi a Debito	
Importo imposta residuo scaduto	594,18
Importo Interessi di Mora	16,75
Importo Oneri di riscossione	21,35
Importo Diritti di Notifica	18,93
Importo Spese Tabellari	0,00
Importo Spese a Piè di Lista	0,00
Importo Spese di Revoca	0,00
Totale Generale	651,21

RIPARTIZIONE DEI CREDITI

Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Art.	Note
184,37				
	23,92	18	RN0078	artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.
	442,92	20	RN0074	artt. 2752 c.c. n. 20 art. 2778 c.c.
-----	-----	-----	-----	-----
184,37	466,84			Totale Ripartizioni
	651,21			Totale Generale

Gli importi di cui alle sopra indicate cartelle di pagamento sono stati inseriti tra i debiti verso l'Agente della Riscossione, atteso che Agenzia delle Entrate ha invece dichiarato che non esistono debiti non ancora cartellizzati riferibili al Crucitti.

6.2 UNICREDIT S.p.A., oggi Unicredit OBG S.r.l.

Mutuo fondiario con garanzia ipotecaria: totale debito risultante dalla certificazione dello stesso creditore alla data del 7.6.2024 (All. 13) pari ad

€ 38.187,18 per sorte capitale;

€ 845,94 per n. 2 rate scadute e rimaste impagate;

€ 2.383,20 per n. 6 rate mensili sospese per moratoria art. 54 e 56 DL Cura Italia

La scadenza dell'ammortamento è prevista per il 10.11.2032, ma vanno ad accodarsi le 6 rate di cui alla citata moratoria, per cui l'effettiva scadenza sarà il 10.05.2033.

Il debito di natura privilegiata, nasce dalla sottoscrizione di un contratto di mutuo fondiario, stipulato con Unicredit (All.32), in data 10.11.2011, per un totale di €. 80.000,00, della durata di 20 anni, con una rata mensile a tasso variabile. Il mutuo fu richiesto per provvedere all'acquisto dell'immobile adibito a residenza familiare, sito in Messina alla Contrada Fucile n. 9 Interno 9 Piano 2, NCEU Foglio 132, Particella 854, Subalterno 9, Categoria A/4, Classe 9, Consistenza 5,5 vani, con rendita catastale di Euro 116,46. A garanzia della concessione del suddetto finanziamento, sul citato immobile, è stata iscritta ipoteca volontaria a favore della banca Unicredit.

Apertura di credito in cc per consumatore con saldo negativo per € 1.324,15



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

Unicredit ha comunicato che l'intero credito è stato ceduto a Unicredit OBG S.r.l, con sede legale in Piazzetta Monte n. 1, 37121 Verona. Il contratto è stato stipulato in data 28.01.2016 (All. 33)

6.3 Mb Credit Solution (ex Agos) – oggi Revalea S.p.A.

Totale debito di € 15.721,56 (incluse spese legali sostenute dal creditore), giusta precisazione del credito fatta pervenire a mezzo PEC dal creditore (All. 15), in virtù di titolo esecutivo rappresentato da Decreto ingiuntivo. Invero il debitore aveva raggiunto con il creditore un accordo per il pagamento rateale del dovuto, infatti lo stesso creditore comunica che, nelle more, le somme pagate dal Crucitti ammontavano ad €2.028,14. Il Crucitti ha continuato a corrispondere le rate di cui all'accordo sino al mese di febbraio 2024, avendo poi chiesto l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti.

Il debito deriva da contratto di finanziamento n. 62014530, stipulato con l'istituto AGOS DUCATO S.P.A. in data 14.09.2019 (All. 35), finanziamento finalizzato al prestito personale per la somma complessiva di €. 21.419,00 da restituire mediante n. 180 rate mensili di €. 117,45. AGOS DUCATO S.P.A. ha ceduto pro soluto il proprio credito a Mbcredit Solutions Spa con atto del 18.06.2021.

6.4 IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Findomestic S.p.A.)

Il credito nasce da contratto di prestito personale (contratto n. 20032791654119) del 12.02.2018 con il quale era stato chiesto l'importo di € 50.608,00, con interessi ammontanti ad € 23.084, per un importo totale da rimborsare pari ad € 78.552,00 in n. 120 rate mensili da € 654,60. TAEG 8,30%

Alla pagina 13 del contratto di finanziamento si legge che con l'erogazione si è proceduto ad estinguere la posizione 10062352720044. Ancora alla pagina 14 si legge che il Crucitti autorizzava il creditore Unicredit a prelevare dal proprio conto, successivamente all'accredito delle somme di cui al finanziamento, l'importo necessario ad estinguere la pratica con rate mensili da € 507,00. Risulta quindi evidente che trattasi in parte di prestito per consolidamento debiti.

A causa del successivo inadempimento il creditore si è attivato per il recupero in sede giudiziale ed ha proceduto alla notifica del decreto ingiuntivo n. 739/2022 Tribunale



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

di Patti. Con tale decreto sono stati riconosciuti in favore del creditore € 57.655,50, oltre interessi come da domanda, nonché le spese del procedimento, liquidate in € 379,50 per spese vive ed euro 2.135,00 per compensi professionali, oltre spese generali nella misura del 15%, CPA ed IVA, come per legge.

6.5 Comune di Messina – Tributi

Il Crucitti è debitore nei confronti del comune di Messina per tributi, come meglio specificato nella lettera di precisazione del credito pervenuta dallo stesso Ente (All. 12) e di seguito riprodotta:

Si comunica quanto segue.

Il Sig. Crucitti Carlo nato a Messina il 19/02/1973 C.F. CRCCRL73B19F158P, allo stato degli atti, per tributi locali, la cui riscossione è gestita direttamente dall'Ente, ha l'esposizione debitoria di seguito specificata:

€ 156,00 per saldo TARI anno 2019;
€ 116,00 per saldo TARI anno 2020;
€ 229,00 per acconto TARI anno 2021;
€ 118,00 per saldo TARI anno 2021;
€ 229,00 per acconto TARI anno 2022;
€ 158,00 per saldo TARI anno 2022;
€ 182,00 per acconto TARI anno 2023;
€ 117,00 per saldo TARI anno 2023.

Si precisa che le somme sopra indicate, non oggetto di avvisi di accertamento, sono al netto di sanzioni e interessi per omesso e/o tardivo pagamento.

Pertanto le somme complessivamente dovute sono pari ad € 1.305,00 al netto di sanzioni ed interessi per omesso/tardivo pagamento, non quantificati dal creditore.

6.6 CREDITI PREDEDUCIBILI: COMPENSI SPETTANTI ALL'OCC

L'OCC ha quantificato, mediante preventivo scritto (All. 21) l'importo dovuto.

Il debitore ha corrisposto € 3.900,00 al mese di febbraio 2025, rimanendo dovuto l'importo di € 4.600,00 IVA inclusa.

6.7 COMPENSI PER L'ASSISTENZA LEGALE NELLA PRESENTE PROCEDURA

La DB SRL, con sede in Via Corso Garibaldi 124/2, 84123- Salerno, Partita IVA 05964270655, con gli avv.ti Cacciola e Carpentieri, ha richiesto il riconoscimento della somma pari "ad € 6.618,00, relativi alla predisposizione dell'istanza per la nomina del gestore della crisi da sovraindebitamento, autocertificazioni, redazione istanza, redazione



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

proposta, redazione ricorso introduttivo, osservazioni e/o integrazioni, supporto e consulenza per tutta la durata del piano, partecipazione agli incontri con il Gestore, istanze generiche e specifiche nonché istanze di sospensione delle azioni esecutive” oltre € 3.000,00 già incassati in data 15.03.2024. tali compensi sarebbero stati concordati tra le parti, giusto contratto di consulenza (All. 22)

7. INDICAZIONE SPECIFICA DEI CREDITORI

Nella tabella successiva vengono riportati specificamente i dati relativi ai singoli creditori:

CREDITORE	P. IVA	SEDE LEGALE	PEC
Agenzia delle entrate - Riscossione	13756881002	Via e Morselli, n. 8 90143 Palermo –	sic.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziaiscossione.gov.it
Unicredit OBG S.r.l (ex Unicredit S.p.A.)	04064320239	Viale Dell'agricoltura 7 - 37135 - Verona	unicredit.obg.pec@pec.unicreditgroup.eu
Mb Credit Solution (ex Agos) – oggi Revalea S.p.A.	12377670968	Via Borghetto 5 - 20122 - Milano (Mi)	revalea@bancaifis.legalmail.it
IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Findomestic S.p.A.)	04494710272	VIA TERRAGLIO 63 - 30174 - VENEZIA (VE)	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it
Comune di MESSINA	00080270838	Viale San Martino Is. 88 n° 234 - 98123 Messina	protocollo@pec.comune.messina.it
OCC “ I diritti del debitore Messina” Segretariato Sociale del comune di Antillo	97136040835	Piazza Madonna delle Grazie n. 34 Venetico (ME)	Messina.idirittideldebitore@pec.it
DB S.r.l.	05964270655	Via Corso Garibaldi 124/2, 84123- Salerno	dbsrl2@pec.it studiolegalecacciola@pec.it

A seguire l'elenco dei creditori con l'indicazione dell'importo dovuto e delle cause di prelazione:

CREDITORE	Importo del credito	Causa di prelazione
Agenzia delle entrate - Riscossione	€ 184,37 al Chirografo	Chirografo
	€ 466,84 al privilegio	Priv. Gen. Mob. (art. 2752 e 27749 cc n. 18 art. 2778 cc; art. 2752 cc n. 20 art. 2778 cc)
Unicredit OBG S.r.l (ex Unicredit S.p.A.)	€ 41.416,32	Garanzia Ipotecaria
	€ 1.324,15	Chirografo
Mb Credit Solution (ex Agos) – oggi Revalea S.p.A.	€ 15.721,56	Chirografo



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

IFIS NPL Investing S.p.A. (ex Findomestic S.p.A.)	€ 57.655,50, oltre interessi € 379,50 per spese vive euro 2.135,00 per compensi professionali, oltre 15%, CPA ed IVA, come per legge.	Chirografo
Comune di MESSINA	€ 1.305,00 per TARI	Priv. Gen. mobiliare
OCC	€ 4.600,00	Prededuzione
DB S.r.l.	€ 6.618,00 di cui € 4.963,5	Prededuz. ex art 6 CCII nella misura del 75%
	€ 1.654,5	Chirografo

Totale prededuzioni: € 9.563,5 (OCC e DB S.r.l.)

Totale chirografari € 79.054,58 (Ifis Investing S.p.A., Revalea S.p.A., Unicredit, DB S.r.l.)

Totale privilegio generale mobiliare € 1.771,84 (ADER e Comune di Messina)

Totale ipotecari € 41.416,32 (Unicredit)

8. VAGLIO SUL RISPETTO DEL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEI SOGGETTI FINANZIATORI

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 CCII "L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159".

Orbene, ai fini della corretta individuazione dell'informazione che l'OCC deve fornire all'Organo Giudicante, si procederà all'indicazione cronologica delle obbligazioni, dei redditi a disposizione del nucleo alla data di assunzione e della composizione dello stesso. L'obbligazione più risalente tra quelle oggetto del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è il rapporto di mutuo ipotecario. Il contratto è stato stipulato con Unicredit il 10.11.2011; segue la stipula del contratto di scopertura di cc con banca Unicredit del 28.01.2016; segue la stipula di contratto di finanziamento con Findomestic in data



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

12.02.2018; segue ancora la stipula del contratto di prestito personale con Agos Ducato del 14.09.2019.

Alla data di assunzione di tutte le obbligazioni (ad eccezione del mutuo ipotecario) il nucleo familiare era composto da n. 5 soggetti: il ricorrente, la moglie e le tre figlie, la più piccola delle quali è nata l'1.3.2012. Alla data di stipula del contratto di mutuo il nucleo era composto da 4 soggetti: il ricorrente, la moglie e due figlie. Il nucleo ha sempre avuto quale unica entrata il reddito da lavoro del ricorrente, Crucitti Carlo:

Nel 2011 il reddito era pari ad € 16.633,00 annui, come risultante da mod. 730 in atti;

Nel 2016 il reddito era pari ad € 19.874,00 annui, come risultante da mod. 730 in atti;

Nel 2018 il reddito era pari ad € 19.911,00 annui, come risultante da mod. 730 in atti;

Nel 2019 il reddito era pari ad € 19.961,00 annui, come risultante da mod. 730 in atti.

Il calcolo sul rispetto del merito creditizio viene effettuato su fogli di calcolo allegati alla presente relazione (All. 37). Dagli allegati calcoli è emerso che nessun soggetto finanziatore ha correttamente valutato il merito creditizio del consumatore.

9. LE RAGIONI DELLA SOPRAVVENUTA INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Lo scrivente rileva che le cause dell'attuale incapacità di adempimento, determinanti il sovraindebitamento, sono pressoché riconducibili alla situazione reddituale del debitore e della sua famiglia, come già illustrata nel precedente paragrafo ove è stato esposto che l'unica entrata del nucleo è rappresentata dallo stipendio dello stesso debitore; con tale entrata il Crucitti, oltre a provvedere alle proprie esigenze, deve provvedere al mantenimento delle figlie e della moglie, giusti accordi raggiunti in sede di separazione personale. Dalla semplice somma degli importi di cui alle rate relative al rimborso di finanziamenti, prestiti personali e mutuo si comprende come il debitore non abbia le risorse economiche tali da consentirgli il rimborso delle obbligazioni assunte, per buona parte delle quali è ormai stato dichiarato decaduto dal beneficio del termine.

10. INDICAZIONE DELL'ATTIVO:

IL RICORRENTE E' TITOLARE DI REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE, PARI AD € 1.740,00 CIRCA MENSILI (Cfr. buste paga e dichiarazioni dei redditi in atti).



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

E' proprietario, per la quota del 50% indiviso dell'immobile sito in Messina, I Sezione urbana- Foglio 132 Particella 854 Subalterno 9 Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE Consistenza 5,5 vani Indirizzo C.DA GAZZI - FUCILE N. civico 9, in regime di comunione legale con la moglie Sturniolo Eugenia. In relazione a tale immobile si ritiene non dovuta la verifica circa la convenienza dell'alternativa liquidatoria, atteso che il debitore, mai dichiarato decaduto dal beneficio del termine, propone la soddisfazione integrale del creditore ipotecario, con pagamenti secondo piano di ammortamento allegato all'atto di mutuo e quindi senza variazione alcuna al rapporto contrattuale in essere.

Dalle verifiche effettuate dal sottoscritto gestore, il Crucitti non risulta titolare di diritti su ulteriori beni immobili (Cfr. All. 26 e 27) né proprietario di beni mobili registrati, giusta visura storica al PRA allegata alla presente relazione (All. 9).

11. LE NECESSITÀ FINANZIARIE DEL NUCLEO:

Per individuare la quota di reddito da acquisire all'attivo della procedura, quindi da destinare alla soddisfazione dei creditori, il sottoscritto ha dapprima individuato il reddito mensile prodotto dal nucleo familiare ed a questo ha dedotto quanto necessario al sostegno economico dello stesso, come dichiarato dal debitore istante.

Il debitore vive da solo nell'immobile concesso in comodato dal padre ma, oltre a provvedere alle proprie necessità, deve provvedere al mantenimento della moglie e delle figlie, secondo gli accordi raggiunti in sede di separazione personale.

Si è ritenuto, quindi, opportuno predisporre le seguenti due tabelle. Con la prima tabella viene rappresentato il fabbisogno familiare dichiarato dal ricorrente e riportante il dettaglio delle spese strettamente necessarie al mantenimento della famiglia, in dettaglio:

mantenimento figli	€ 800 al mese
mezzi di trasporto per andare a lavorare	€ 164 al mese
spese extra per figlie	nella misura del 50%
spesa alimentare	€ 150



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

La seconda tabella evidenza, invece, una valutazione della congruità delle spese autocertificate dal debitore per il sostentamento suo e del suo nucleo familiare sulla base dei possibili parametri applicabili (utilizzando a titolo indicativo i parametri di cui all'art. 283 CCII, tenuto conto di quanto contenuto all'art. 268, comma 4, CCII, ovvero dei dati ISTAT o ISEE) in base all'orientamento dei competenti Tribunali che tenga comunque conto delle spese maggiormente rilevanti. Si riportano, quindi, a seguire, i dati reperiti mediante interrogazione ISTAT sulla spesa media mensile familiare riferita al territorio della Sicilia:

I.Stat | il tuo accesso diretto alla statistica italiana

Cerca qui per il login | FAQ e Contatti | mandare utente | non English | Italian [Per iniziare](#)

Spese per consumi : Spesa media mensile familiare per capitoli di spesa, per regione e ripartizione. Anni dal 2014. Nuova serie

Territorio	Sicilia							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Selezione periodo								
Tipo dato	spesa media mensile familiare (in euro correnti)							
	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼	▲▼
Colcop								
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	407.67	406.05	426.66	424.35	448.09	448.31	501	505.91
NON_FOOD: non alimentari	1 371.19	1 418.26	1 449.54	1 518.19	1 587.89	1 569.68	1 445.56	1 485.72
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	37.86	32.52	33.61	40.99	43.62	39.71	34.49	35.97
03: -- abbigliamento e calzature	103.47	106.94	115.42	115	117.65	132.07	116.44	123
04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	540.37	586.08	642.92	613.17	641.83	630.66	646.91	636.34
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	81.34	85.63	87.42	84.82	98.66	92.53	90.72	97.06
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	81.56	88.09	86.19	106.71	108.47	109.39	95.09	104.75
07: -- trasporti	178.35	180.28	173.45	214.54	227.97	221.64	179.84	191.03
08: -- comunicazioni	66.64	62.4	59.92	61.52	61.64	58.85	53.69	50.07
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	71.42	72.52	67.74	66.12	68.59	67.97	54.01	59.11
10: -- istruzione	9.14	9.6	7.72	11.02	9.92	11.95	7.93	7.76
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	51.46	60.23	52.18	69.44	69.11	65.91	40.25	49.79
12: -- altri beni e servizi	149.58	133.96	122.97	134.85	140.43	138.98	126.2	130.84
ALL: totale	1 778.86	1 824.31	1 876.21	1 942.54	2 035.98	2 017.99	1 946.56	1 991.64

Dall'analisi dei dati riportati si evince lo sforzo economico che il Crucitti intende affrontare pur di superare lo stato di sovraindebitamento. Per cui non possono che ritenersi congrue le spese minime essenziali come autocertificate dallo stesso ricorrente e quantificate in € 1.114,00 mensili.

Alla luce dei dati reddituali di cui si è detto, pertanto, la somma residua disponibile da poter offrire ai creditori (arrotondata) è pari ad euro 650,00 mensili (€ 1.750,00 entrate medie mensili meno € 1.114,00 da destinare ai bisogni essenziali del nucleo).

12. ATTI DISPOSITIVI COMPIUTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.

Dall'analisi della documentazione acquisita si evince che il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio negli ultimi 5 anni (visure catastali storiche



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

nominative, ispezioni ipotecarie, visura storica PRA, acquisizione di apposita dichiarazione sostitutiva, tutti documenti allegati alla presente relazione).

Non è emersa allo stato l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

13. CONTENUTO DELLA PROPOSTA

In definitiva la proposta prevede, previa concessione delle misure cautelari e protettive, finalizzate ad impedire ai creditori che nelle more dell'omologa possano essere avviate procedure esecutive che potrebbero compromettere la buona riuscita della proposta, l'accantonamento mensile dell'importo di € 650,00 da destinare ai creditori con soddisfazione parziale (20%) dei crediti non assistiti da alcuna garanzia, soddisfazione nella misura del 50% dei crediti assistiti da privilegio generale mobiliare ossia Agenzia entrate-Riscossione e Comune di Messina, e soddisfazione integrale del creditore ipotecario, lasciando invariato il piano di ammortamento di cui al contratto di mutuo a tasso variabile, con richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 67, comma 5 CCII in relazione alle a rate scadute rimaste impagate.

Nello specifico la proposta prevede nell'ordine indicato:

- 1) Pagamento del 100% delle spese di procedura in prededuzione (compensi spettanti all'OCC e spese legali concordate limitatamente alla percentuale riconosciuta in privilegio, ossia il 75%) per complessivi € 9.563,5 in n. 24 rate da € 177,17, con decorrenza dalla data di omologa del piano e alla conclusione dei 24 mesi per n. 30 rate da € 177,50;
- 2) Pagamento dell'importo pari ad € 845,94 (100%) relativo a n. 2 rate di mutuo rimaste impagate in n. 24 rate da € 35,24 (dalla rata n. 1 post omologa, alla rata n. 24) previa autorizzazione del giudice ai sensi dell'art. 67, comma 5 CCII;
- 3) Pagamento contestuale del 100% in favore del creditore ipotecario secondo naturale scadenza del rapporto contrattuale – vedasi piano di ammortamento allegato al n. 38- (considerando – vista la variabilità del passo- una rata mensile di € 470,00 – al mese di gennaio 2025 la rata ammonta ad € 472,00).
- 4) I creditori garantiti da privilegio generale mobiliare (Agenzia Entrate Riscossione e Comune di Messina) verranno soddisfatti nella misura del 50% del debito totale, ossia



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

per complessivi € 885,92, con decorrenza dalla mensilità successiva alla conclusione dei pagamenti in prededuzione, ossia dalla mensilità n. 55 post omologa, in n. 5 rate da € 177,18 (di cui € 46,68 in favore di ADERISC ed € 130,50 in favore del Comune di Messina)

- 5) A conclusione dei pagamenti in favore dei crediti assistiti da privilegio generale mobiliare, ossia dalla rata n. 61 post omologa, si procederà al pagamento dei creditori chirografari, soddisfatti nella misura del 20% (per complessivi € 15.810,92) con rate da € 180,00 mensili fino a saldo del dovuto. Si precisa che dalla data di conclusione dei pagamenti in favore del creditore ipotecario (fine piano ammortamento maggio 2033- i creditori chirografari percepiranno € 650,00 mensili, fino al saldo del dovuto, come da proposta di piano di ristrutturazione dei debiti).

14. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA E ALLEGATA ALLA DOMANDA

Ai fini del deposito della domanda di ristrutturazione dei debiti del consumatore lo scrivente gestore è tenuto a rilasciare un giudizio di completezza ed attendibilità dei documenti depositati a corredo della domanda. Precisamente, ai sensi dell'art. 68 CCII deve procedere a:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

A conclusione della presente relazione ed alla luce di tutto quanto sin qui esposto, il sottoscritto gestore della crisi rileva che:

quanto al punto a) al paragrafo 5 della presente relazione sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni;

quanto al punto b) al paragrafo 9 sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni;



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

quanto al punto c) è stata esaminata la domanda di apertura della procedura unitamente a tutta la documentazione prodotta ed a seguito di tale analisi, al paragrafo 14 della relazione, è stato possibile esprimere una valutazione positiva circa completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, atteso che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dal debitore. Inoltre è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili presso gli uffici tributari, l'anagrafe tributaria e le banche dati pubbliche, oltre a quelle direttamente messe a disposizione dai creditori;

- Sono stati indicati i costi presunti della procedura, ed in particolare le somme dovute all'OCC, nonché le somme richieste per l'assistenza legale, come da contratti allegati alla presente relazione. Il debitore è al corrente che per l'iscrizione a ruolo del procedimento è dovuto il versamento del contributo unificato pari ad € 98,00 oltre alle spese di cancelleria per € 27,00.

Al paragrafo 8 inoltre è stata effettuata l'indicazione richiesta dall'art. 68 comma 3 relativa alla corretta valutazione da parte dei soggetti finanziatori, del merito creditizio del richiedente, come da appositi conteggi effettuati su foglio di calcolo ed allegati alla presente.

Il sottoscritto gestore della crisi esprime -a conclusione- una **valutazione positiva sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, come richiesto dall'art. 68 CCII.**

Di seguito si elencano gli allegati depositati a corredo della presente relazione:

- 0_ Proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- 1_ Copia Documento di riconoscimento e Codice fiscale dell'istante;
- 2_ Domanda di accesso alla procedura di liquidazione depositata presso l'OCC;
- 3_ Conferimento dell'incarico al gestore e conseguente accettazione;
- 4_ Esito accesso banca dati CR Banca d'Italia;
- 5_ Esito accesso banca dati Crif;
- 6_ Dichiarazioni dei redditi;
- 7_ Copia sentenza di omologa separazione personale
- 8_ Verbale audizione;
- 9_ Visura storica nominativa PRA;
- 10_ Precisazione del Credito Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- 11_ Precisazione del credito Agenzia delle Entrate;



Avv. Elena Longo Largo dei Normanni, 36 - 98066 Patti (ME)

- 12_ situazione debitoria Comune di Messina;
- 13_ Precisazione credito Unicredit S.p.A.;
- 14_ Situazione debitoria finanziaria – creditore IFIS (Ex Findomestic);
- 15_ Situazione debitoria finanziaria creditore MB Credit solution (Ex Agos);
- 16_ Certificato contestuale di residenza, stato di famiglia, matrimonio;
- 17_ Autocertificazione beni di proprietà;
- 18_ Estratto Ruoli ADER;
- 19_ Buste paga;
- 20_ Dichiarazione Crucitti;
- 21_ Accordo sui Compensi OCC;
- 22_ Contratto consulenza legale;
- 23_ Autocertificazione atti dispositivi
- 24_ Titolo di provenienza abitazione;
- 25_ Ispezione ipotecaria;
- 26_ Ricerca catastale nominativa fabbricati;
- 27_ Visura storica per soggetto;
- 28_ Autocertificazione proprietà immobile adibito a residenza;
- 29_ Autocertificazione delle spese essenziali al sostentamento della famiglia;
- 30_ Certificato dei Carichi Pendenti;
- 31_ Certificato del Casellario Giudiziale;
- 32_ Contratto di mutuo;
- 33_ Contratto di scopertura di cc Unicredit;
- 34_ Contratto di finanziamento Findomestic;
- 35_ Contratto di prestito personale Agos;
- 36_ Doc. identità figlie del ricorrente;
- 37_ Calcolo sul rispetto del merito creditizio;
- 38_ Piano di ammortamento contratto di mutuo

Con osservanza

Patti, 03.03.2025

F.to digitalmente
Il Gestore della crisi
Avv. Elena Longo